

Bus, treni e taxi fermi: 2 giorni di disagi

L'Italia si blocca il 24 e il 26, in Abruzzo i sindacati protestano contro i tagli e per chiedere investimenti e sicurezza

di Angela Baglioni

► PESCARA

Due giorni di sciopero dei trasporti, per rivendicare investimenti su infrastrutture e occupazione, maggiore attenzione alla sicurezza sul lavoro e a bordo dei mezzi, contrasto al *dumping* contrattuale, rilancio del confronto con i sindacati. Lo hanno proclamato su scala nazionale, per il 24 (mercoledì) e 26 luglio (venerdì), le segreterie di Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti. In Abruzzo, a spiegare i motivi della protesta, sono stati i tre segretari regionali delle stesse sigle sindacali, rispettivamente, Franco Rolandi, Amelio Angelucci e Giuseppe Murinni, nel corso di una conferenza stampa. Il 24 luglio, a incrociare le braccia, saranno i lavoratori dei vari settori di "terra" (compresi i taxi e il servizio funerario); il 26 si fermeranno gli addetti dei trasporti aerei.

DI "TERRA" E DI "CIELO". Le modalità variano in base al settore interessato. Gli addetti al trasporto urbano ed extraurbano si fermeranno 4 ore (dalle 19.30 alle 23.30), nel rispetto delle fasce di garanzia. Gli addetti alla circolazione dei treni (personale delle stazioni, personale di macchina, personale di bordo), invece, incroceranno le braccia dalle 9.01 alle 17.01. Il personale del settore autostrade sciopererà per le ultime 4 ore del turno, e i dipendenti Anas si fermeranno per l'intero turno tranne il personale addetto alla manutenzione e ripristino sicurezza (4 ore a fine turno). I taxi, fermi per l'intera giornata, garantiranno solo i trasporti sociali per anziani, portatori di handicap e malati. Per il settore trasporto merci e logistica 4 ore di sciopero a fine turno. Salvo solo i servizi essenziali (trasporto di carburante alla rete di pubblico approvvigionamento e di combustibile da riscaldamento; raccolta e distribuzione del latte; medicinali e forniture per ospedali e case di cura; prodotti alimentari di prima necessità, acqua potabile). Il settore del servizio funerario garantirà solo le prestazioni indispensabili. I trasporti aerei si fermano il 26 luglio, alle 10 alle 14.

IN ABRUZZO. Nella nostra regione, hanno spiegato i tre rappre-

SCIOPERO MERCOLEDÌ 24 LUGLIO

	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE Trasporto Urbano 4 ore dalle ore 19.30 alle ore 23.30 nel rispetto delle fasce di garanzia aziendali		SERVIZIO TAXI Durata di 24 ore articolate all'interno dei turni saranno garantiti i trasporti sociali per anziani, portatori di handicap e malati
	TRASPORTO FERROVIARIO Addetti alla circolazione treni dalle 9.01 alle 17.01		TRASPORTO MERCI SU ROTAIA 8 ore di sciopero (prime 8 ore di turno) dalle ore 9.01 alle ore 17.01
	AUTOSTRADE Personale Impianti Sala Radio e Viabilità ultime 4 ore del turno con garanzia dei servizi minimi essenziali Restante personale: intero turno/prestazione		TRASPORTO MERCI E LOGISTICA 4 ore di sciopero nelle ultime quattro del turno
			SCIOPERO VENERDÌ 26 LUGLIO SETTORE AEREO LAVORATORI TRASPORTO AEREO: Tutti i lavoratori (ad eccezione controllori di volo ENAV) dalle ore 10.00 alle ore 14.00

sentanti sindacali, lo sciopero assume un significato che va oltre le rivendicazioni su base nazionale. Innanzitutto, occorre «riesaminare il sistema delle concessioni autostradali e i rincarari dei pedaggi». La protesta è

rivolta anche «contro il sistema delle penalizzazioni e dei tagli alle risorse destinate al Tpl per Abruzzo e Molise, pari a due milioni di euro per il 2019, contro i tagli delle rotte dell'aeroporto d'Abruzzo, contro l'in-

compiuta riforma del sistema del Tpl regionale d'Abruzzo e la mancanza di investimenti sul materiale rotabile (autobus e treni)». I sindacati abruzzesi insistono per «una politica tariffaria equa e sostenibile, provvedi-



Autobus fermi al deposito della Tua

menti per incentivare l'utilizzo dei mezzi pubblici, e per ottenere il passaggio degli scali marittimi abruzzesi sotto l'autorità portuale di Civitavecchia funzionale alle esigenze e alla crescita economica e sociale

del territorio». Lunedì prossimo alle 16 al Serena Majestic di Montesilvano si riuniranno i delegati sindacali, e mercoledì 24 luglio si terrà un presidio dei lavoratori dalle 10 alle 12 davanti la Prefettura di Pescara.

LA REPLICA A FEDERCONSUMATORI SUI RINCARI DEI BIGLIETTI

Trenitalia: servizi e comfort con i nuovi Frecciargento

► PESCARA

«La scelta di Trenitalia di migliorare i collegamenti fra Pescara e Milano utilizzando i Frecciargento 700, al posto dei Frecciabianca, permette di offrire ai viaggiatori più elevati standard di comfort e puntualità, insieme a maggiori servizi». Lo afferma Trenitalia in risposta alle critiche di Federconsumatori Abruzzo e Marche sui rincari dei biglietti sulla Pescara-Milano. «Da domenica 28 luglio, i due treni, l'8806 delle 5.55 direzione Nord e l'8823 delle 17.35 verso Sud, effettuano tutte le fermate degli attuali

Frecciabianca, servendo quindi le città e i territori che già usufruivano di questi collegamenti», dice Trenitalia, «da differenza di prezzo del biglietto è coerente con la qualità e le caratteristiche del servizio e dei treni Frecciargento. Per questi collegamenti, i viaggiatori hanno a disposizione un maggior numero di biglietti scontati con le promozioni Super Economy ed Economy, oltre all'offerta CartaFreccia Estate che prevede riduzioni fino al 50% per viaggi dall'1 al 31 agosto». L'introduzione dei Frecciargento 700, continua Trenitalia, «è parte di un più ampio piano di

upgrade dei collegamenti e dei servizi fra Milano e la linea Adriatica. Entro l'inizio del 2020 i convogli miglioreranno significativamente anche i collegamenti da e per la Puglia e fra Venezia e l'intera direttrice Adriatica. I Frecciargento 700 sono treni con una velocità massima di 250 km/h. In futuro, potranno percorrere anche la linea Alta Velocità fra Bologna e Milano con evidenti benefici e minori tempi di viaggio». Fra i nuovi servizi a disposizione dei viaggiatori, la carrozza bistrò, il welcome drink e il portale Freccia con film, cartoni animati e news e il wi-fi Fast.

► DA ROMA A CASTEL DI SANGRO

Torna il bus dei parchi dal 1° agosto

Potenziare il turismo affidandosi a corse di autobus giornalieri in grado di collegare il parco Nazionale con la Capitale. Torna il Pullman dei parchi che riprenderà a percorrere la tratta dal 1 agosto sino a 14 settembre. La misura voluta da Roberto Santangelo vicepresidente vicario del consiglio regionale è stata illustrata in un'affollata assemblea nel comune di Castel Di Sangro. «La mia richiesta», ha detto Roberto Santangelo, «è stata immediatamente accolta dall'amministratore unico di Sangritana, Pasquale Di Nardo. In questo modo possiamo potenziare i collegamenti con il bacino di turisti rappresentato da Roma e dal suo circondario. Auspichiamo, inoltre, che anche l'assessorato regionale al Turismo vorrà supportare l'iniziativa con una

mirata campagna di informazione». Per facilitare lo spostamento da parte dei turisti, le corse degli autobus da e per la Capitale saranno a cadenza giornaliera. Il servizio che ha costi contenuti, vuole contribuire a far conoscere le bellezze naturalistiche della zona e i tanti servizi offerti per il tempo libero. Al momento sono in corso attività per la messa a punto dei tempi e delle modalità con cui realizzare il progetto che ha trovato il vivo consenso degli amministratori. Quest'ultimi durante la riunione nella sede del comune di Castel di Sangro hanno avuto anche proposte e suggerimenti migliorativi pensati sulla scorta delle precedenti edizioni. I sindaci, inoltre, si sono impegnati in una attività di promozione del Pullman dei parchi. (f.c.)